

Comunicato Stampa

“SALVIAMO LA STRADA DI POMATA”: SALVALARTE DI LEGAMBIENTE ARRIVA A TIVOLI PER CHIEDERE IL RECUPERO DELLO STORICO ITINERARIO.

“Salviamo la Strada di Pomata ed in particolare la Voltata delle Carrozze”. Questo l'appello lanciato oggi da Tivoli, da parte di Legambiente, per il restauro della Strada di Pomata, **uno storico e panoramico itinerario ricco di resti di acquedotti ed antiche ville romane, che nell'Ottocento fu punto di osservazione privilegiato per famosi pittori, ma che oggi è in uno stato di degrado.** E' questo il “tesoro” da salvaguardare di Tivoli, inserito nella guida “Gioielli ritrovati” di Salvalarte 2008, **la storica campagna nazionale per la difesa e la valorizzazione dei beni artistici ed ambientali dimenticati, che quest'anno unisce alla salvaguardia del patrimonio culturale il turismo sostenibile.**

“La Strada di Pomata, con la cosiddetta “Voltata delle Carrozze”, è un itinerario storico-archeologico che va riportato al suo antico splendore, recuperandolo e valorizzandolo –ha dichiarato **Cristiana Avenali**, direttrice di Legambiente Lazio–. Questa piccola e romantica strada, che raggiunge la zona collinare di Tivoli e si snoda tra ulivi secolari, nata a supporto della manutenzione degli acquedotti romani che percorrevano il pendio di Monte Ripoli per dirigersi poi verso Roma, è ricca di resti di antiche ville romane. Quest'anno abbiamo voluto mettere in evidenza il sito della Strada di Pomata di Tivoli come gioiello della nostra regione, ma sono diverse gli altri luoghi di valore su cui stiamo puntando l'attenzione in questi giorni.”

La tappa di Salvalarte si è aperta con la visita della **Tomba della Vestale Cassinia**, nei pressi della stazione, un reperto archeologico importante ma ormai ricoperto di scritte vandaliche, per poi proseguire con **il tour lungo i siti nascosti ed in degrado della Strada di Pomata**, alla riscoperta in particolare della **Voltata delle Carrozze**, ossia il percorso realizzato nel 1750 per consentire alle carrozze, che accompagnavano i signori a visitare i ruderi e gustare il panorama, di girare, per tornare poi indietro verso Tivoli. La tappa finale si è svolta presso **una azienda agricola tra gli oliveti**, per gustare un primo piatto e bruschetta con olio nuovo, per fare infine ritorno alla stazione.

“Con Salvalarte - ha commentato Federica Sacco, responsabile nazionale di Salvalarte Lazio - **ci attiveremo per recuperare questo “gioiello” dimenticato, che potrebbe avere una rilevanza non solo archeologica, ma anche turistica.** Uno degli obiettivi di Salvalarte è proprio quello di riportare alla luce i gioielli nascosti e abbandonati, **quel patrimonio artistico minore di cui è ricca la nostra Italia**, che può essere anche la chiave per **uno sviluppo turistico di qualità e sostenibile dei nostri territori.”**

“Oggi la Strada di Pomata – ha spiegato ulteriormente Gianni Innocenti, presidente del Circolo Legambiente di Tivoli – **rappresenta ancora la passeggiata più amata dai tiburtini, ma il suo patrimonio è ormai in via di dissolvimento e nascosto a causa della presenza di una rigogliosa vegetazione spontanea che ricopre i suoi numerosi ruderi.** Ogni estate, inoltre, è **colpita dagli incendi** a causa della mancata manutenzione dei fondi rurali”.



**LEGAMBIENTE
LAZIO**



Salvalarte

Prossime tappe di Salvalarte nel Lazio a **Poggio a Mirteto**, dove **lunedì 27 ottobre** si terrà il **convegno "La valle del Tevere tra arte, storia e paesaggio**, ed a **Frosinone**, dove **martedì 28 ottobre** si svolgeranno visite guidate alla **Fontana Bussi e all'area storico - archeologica** sita su viale Roma, organizzate e condotte dai volontari di Legambiente e dagli studenti dell'Istituto Tecnico per Geometri "Filippo Brunelleschi".

Roma, 26 Ottobre 2008

Ufficio Stampa
Legambiente Lazio
Viale Regina Margherita
00198 Roma
Tel: 06.85358051 Fax 06.85355495
Sito: www.legambientelazio.it
Email: legambiente.comunica@email.it